



ORDINE DEL GIORNO N. 54

introduzione nelle procedure di VIA del calcolo delle emissioni
di gas climalteranti

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 26 marzo 2009, in relazione al disegno di legge n. 12 concernente "Norme di semplificazione e anticongiunturali di accompagnamento alla manovra finanziaria provinciale di assestamento per l'anno 2009".

Visto che con l'articolo 11 del disegno di legge n. 12/XIV vengono introdotte modificazioni alla legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 (Disciplina della valutazione d'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente);

considerato che la VIA di grandi opere normalmente non contempla il calcolo dell'energia necessaria per la realizzazione delle opere medesime, né un "bilancio energetico" che sia in grado di considerare i volumi di risorse energetiche consumate e quelli dell'anidride carbonica e di altri gas climalteranti prodotti nelle fasi di progettazione e costruzione;

posto che alla luce dei cambiamenti climatici in corso sarebbe opportuno che per la progettazione e per la realizzazione di ogni grande opera si potesse effettuare un calcolo preventivo, anche al fine di ridurre consumi, emissioni ed il ricorso a fonti energetiche fossili, nonché di adottare tutti i provvedimenti e le misure compensative previste anche dai protocolli internazionali (es. Kyoto);

visto che in campo urbanistico e di tutela ambientale la Provincia può valorizzare la propria autonomia e le competenze primarie derivanti dallo statuto per sviluppare modelli sempre più virtuosi, in grado di ridurre l'impatto delle opere da tutti i punti di vista,

2.

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

a definire in via sperimentale, con proprio provvedimento, i limiti, le modalità ed i criteri per evidenziare nell'ambito della procedura d'impatto ambientale il contributo dei progetti di grandi opere alla produzione di anidride carbonica e di altri gas climalteranti ed il loro contributo al consumo complessivo di energia.

Il Presidente

- Giovanni Kessler -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -